

## DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E/O INCOMPATIBILITÀ

Amministratori, Direttore Generale, Dirigenti

Il/la s	ottoscritto/a				
sotto	la propria personale responsabilità, in qualità di:				
0	Membro del Consiglio di Gestione della SIAE				
0	Membro del Consiglio di Sorveglianza della SIAE				
0	Direttore Generale della SIAE				
0	Dirigente della SIAE				
	VISTO				
L'art.	20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;				
	DICHIARA				
0	di <b>essere non essere</b> componente dell'organo di indirizzo politico del Ministero della Cultura, della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze;				
0	di <b>avere</b> di non aver assunto e				
	di <b>rivestire non rivestire</b> la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, di Ministro, di Viceministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo;				
0	di <b>essere</b> di <b>non essere mai</b> stato condannato, neanche con sentenza non passata in giudicato, che nei miei confronti non è mai stato emesso un decreto penale di condanna oppure una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per seguenti reati (Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione): peculatore				

peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione ai danni dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle



Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto d'atti d'ufficio (omissione); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un pubblico servizio o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa.

Dichiaro infine che, in caso dovessi ricoprire una delle cariche di cui sopra o venissi condannato per uno dei reati sopra descritti, provvederò a notiziare prontamente la SIAE ed il suo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

 ,	il	

L'originale della presente dichiarazione, firmato dal dichiarante, è detenuto dai competenti Uffici.



Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), autorizzo il trattamento delle informazioni comunicate nel presente modulo.

Dichiaro altresì di essere informato che la presente dichiarazione, opportunamente epurata dai dati anagrafici, viene resa ai fini della pubblicazione della stessa nella sezione "SIAE Trasparente" del sito istituzionale di SIAE per ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza e mi impegno a comunicare tempestivamente a SIAE ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione.

	, il
--	------

Firma (autografa o digitale)

**Omissis**